



Foto di Claudio Peri/Ansa

Contro lo smog che uccide il governo inventa il «buono»

Gli amministratori locali giudicano inefficaci le misure proposte dal ministro dell'Ambiente: «Mai un intervento strutturale»

di Maria Zegarelli / Roma

OGNI ANNO in Italia muoiono 12mila persone uccise dallo smog: 1500 vivono nelle grandi città come Roma, Milano, Torino. I dati non sono un mistero. Sono noti. È anche abbastanza certo, (come ha dimostrato un'indagine Apheis, Air pollution and health: a european information system), che basterebbe ridurre i livelli di Pm10 nell'aria di soli 5 microgrammi a metro cubo per risparmiare 5mila vite ogni anno. Invece i Comuni domani attueranno il loro sciopero «antismog» per ricordare al governo l'assoluta mancanza di politiche - e di milioni di euro - al riguardo. Lo faranno domani in occasione della "Giornata europea della mobilità sostenibile", bloccando il traffico per alcune ore per rompere il silenzio.

In realtà ieri ha parlato il ministro dell'Ambiente, Altero Matteoli, annunciando ancora una volta drastiche misure per contrastare il nemico numero uno dell'aria. Car-sharing, telelavoro, mobility manager, Put (Piani urbani del traffico) e Pum (Piani urbani della mobilità). «Misure ottime - commenta Dario Esposito, assessore capitolino all'Ambiente nonché presidente della Commissione Ambiente dell'Anci - se ci fossero davvero. Invece, il ministro continua ad annunciare da anni misure di cui non c'è traccia nella realtà. Non ci sono incentivi per il Gas metano e il Gpl, annunciano ulteriori tagli nella Finanziaria per le amministrazioni locali. L'unico incentivo che hanno dato è stato quello per l'acquisto dei motorini ecologici senza legarlo alla

rottamazione di quelli vecchi. Il risultato è stato l'aumento del numero complessivo di motorini in circolazione». Il ministro ha dato anche un'altra notizia: «Vogliamo dare il buon esempio lanciando il "buono-transporto" che permetterà ai nostri dipendenti di ricevere biglietti gratuiti per il trasporto pubblico e sconti sugli abbonamenti». Un'idea, ha spiegato nel corso della I Conferenza sulla mobilità sostenibile «che potrà essere esportata in altri ministeri e in altre aziende, sia pubbliche che private». Per ora c'è soltanto un accordo in via di perfezionamento tra il ministero e l'Atac, l'azienda di trasporti romana, per una misura che riguarderà poche centinaia di persone: i dipendenti del Ministero dell'Ambiente (e pochi altri della Cisl). La notizia è arrivata lo stesso giorno in cui l'associazione dei comuni italiani, ha scritto (di nuovo) - con le firme, tra le altre, anche del sindaco di Milano - a Berlusconi chiedendo la convocazione di un incontro per riaprire il dialogo tra il governo e le istituzioni locali sull'emergenza smog: «Come ogni anno l'autunno

Il «ticket-transporto» pensato per i dipendenti del ministero potrà riguardare poche centinaia di persone

porterà con sé gravissimi problemi di inquinamento atmosferico nelle nostre città, il danno per la salute dei cittadini sarà pesante come pure l'impatto negativo sull'economia». I Comuni non potranno far altro che chiudere «le zone in cui la presenza delle polveri sottili andrà sopra i limiti stabiliti dall'Europa». Il presidente dell'Anci, Leonardo Dominici, ha ricordato al premier che più volte i comuni hanno chiesto interventi strutturali. «Purtroppo nulla è accaduto. I sindaci e le comunità locali si trovano da soli a fronteggiare un'emergenza molto più grande delle competenze e delle risorse che essi possono impegnare». Risposte, lamentando all'Anci, neanche una. «A noi servono mezzi pubblici, metropolitane, filobus, proposte serie. Invece il governo stanziava soldi per il corridoio tirrenico, per il Ponte di Messina», commenta Dario Esposito. Durante la Conferenza è stato fatto un lungo elenco di buoni propositi: promozione di gas metano e Gpl; attuazione dei Put e dei Pum (previsti con una legge dal governo di centro sinistra e rimasti lettera morta per mancanza di finanziamenti); razionalizzazione per la mobilità collettiva e molto altro ancora. Bruno Agricola, direttore generale del ministero, ha spiegato che per liberare le città dalla morsa del traffico ci vorrebbero miliardi euro: 9 per Milano e 6 per Roma. Il Ministero ha attivato un fondo «esigenze di tutela ambientale» con una dotazione di 140 milioni disponibili nel 2006. Ne aveva annunciati 350. L'Anci ne aveva chiesti 500 l'anno. «È semplicemente ridicolo - commenta Fabrizio Vigni deputato Ds - Per più di 4 anni il governo è stato completamente latitante sui problemi del traffico e dell'inquinamento dell'aria nelle città». E Anna Donati senatrice dei Verdi: «Non c'è un solo impegno di spesa. Agli sgoccioli della legislatura siamo sempre di fronte alla lista dei desiderata». Critica la Cgil: neanche un euro per i mezzi pubblici.

La scheda

Tutti i blocchi dell'autunno Domani «Giornata senza auto»

Domeniche ecologiche, targhe alterne, blocchi auto. Nel corso dell'anno più volte si è dovuto ricorrere a queste contromisure per cercare di risolvere il problema delle concentrazioni di polveri sottili. Le famigerate Pm10, infatti, hanno spesso superato i livelli di guardia. Anche nei prossimi giorni, in varie città italiane, sono previste delle iniziative per ridurre i livelli di Smog, a cominciare dalla giornata senza auto organizzata per domani.

Torino Dopo il blocco di domenica scorsa il traffico nella zona a traffico limitato del centro storico si fermerà anche domani dalle 13 alle 14. Altre due domeniche a piedi sono previste per i prossimi mesi, il 23 ottobre e il 27 novembre.

Trieste Stop ad auto e moto giovedì, dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 16 alle 19.

Firenze Domani dalle 9 alle 12 si fermeranno non solo auto e moto ma anche i motorini ed altri mezzi solitamente autorizzati.

Ancona Domani blocco alla circolazione dalle 9 alle 17.

Ferrara Stop alle auto domani dalle 9 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 18.

Ravenna Domani, nel centro storico, si spengono i motori dalle 15 alle 18.

Bologna Centro off-limits per le auto, giovedì dalle 15 alle 18.

Napoli Prima domenica ecologica del dopo vacanze, prevista per il 25. Dalla fine del mese, inoltre, la ztl verrà estesa a un'area del quartiere Chiaia.

Roma Domenica prossima stop alle auto. Il 9 novembre si fa il bis.

Verona in cima alla classifica «nera» Secondo la normativa europea il livello delle polveri sottili non deve sfiorare i limiti consentiti più di 35 volte. Secondo Legambiente da gennaio a marzo il livello di guardia è stato superato 75 volte a Verona, 74 a Vicenza, 66 a Torino, 64 a Milano.

BREVI

Milano
I pompieri: «La simulazione antiterrorismo è una recita»

«L'esercitazione antiterrorismo che si svolgerà a Milano il 23 settembre è una recita ad uso dei media»: è la denuncia delle Rsu dei vigili del fuoco. «Non è altro che una sceneggiata napoletana - ha detto Paolo Nardiello della Rdb vigili del fuoco - in realtà noi non abbiamo così tanti mezzi e così tanti uomini a disposizione come verrà mostrato il 23 settembre in piazza Cadorna». «In totale, nella provincia di Milano, ci sono 110 vigili in servizio - ha spiegato Nardiello - ma il 23 la gente ne vedrà duecento, ovvero il doppio. Si tratta di uomini "prestati" da altre province oppure a riposo che sono stati chiamati apposta». «Inoltre - ha aggiunto - non esiste alcun coordinamento interforze. In caso di attacco terroristico ci troveremo a improvvisare. Si tratta di una rappresentazione che non ris-

pecchia la realtà». «In caso di emergenza noi ci siamo sempre, ma le forze potrebbero non bastare», ha precisato Giovanni Pace, rappresentante della Rsu.

Napoli
Ragazza uccisa con un pugno dallo zio

È stata colpita da un pugno sferrato in pieno petto dallo zio durante una lite familiare, un colpo fatale: è morta così la notte tra lunedì e martedì Rita Musolino, di 29 anni, di Napoli. Arrestato lo zio della donna, Vincenzo Musolino, di 56 anni. Lunedì sera Musolino era a cena a casa della nipote, in via Fratelli Cervi a Scampia, a Napoli, quando è scoppiata una lite tra i due, pare per un rimprovero della ragazza per la fretta dello zio nello sprecchiare. L'uomo ha poi colpito con un pugno in petto la donna che si è accasciata al suolo. Soccorso dal personale del 118, Rita Musolino era già morta. Nella notte gli agenti hanno arrestato lo zio con l'accusa di omicidio preterintenzionale.

Festa Nazionale dell'Unità del Mezzogiorno

Palermo, Il Giardino Inglese
23 settembre - 2 ottobre 2005

VENERDÌ
23 SETTEMBRE

Ore 20.00
Inaugurazione della festa

Intervengono:
Lino Paganelli
Ninni Terminelli
Angelo Capodicasa
Roberto Barbieri
Antonio Bassolino

SABATO
24 SETTEMBRE

Ore 20.30
Presentazione del libro di **Anna Finocchiaro** *Dialogo sulla giustizia. Per un nuovo patto di legalità*.
Interviene l'autrice con:
Pietro Grasso
Giuseppe Costanzo
Giuseppe Caldarola

DOMENICA
25 SETTEMBRE

Ore 18.30
Palermo, Sicilia l'interesse dell'Italia
Intervengono:
Carlo Guccione
Andrea Orlando

Leoluca Orlando
Antonello Cabras
Ninni Terminelli
Antonello Cracolici
Francesco Cantafia
Angelo Capodicasa
Roberto Weber

Coordina
Lucilla Alcamisi
di Rai3

Ore 20.30
Intervista a
Massimo D'Alema

LUNEDÌ
26 SETTEMBRE

Ore 9.30/14.00
Attivo del Lavoro Ds del Mezzogiorno

Franca Donaggio
Carlo Guccione
Cesare Damiano

Ore 20.30
Lavoro e qualità dello sviluppo nel Mezzogiorno

Intervengono:
Roberto Barbieri
Cesare Damiano
Italo Tripi
Paolo Mezzio
Claudio Barone
Ettore Artioli
Bruno Marziano

MARTEDÌ
27 SETTEMBRE

Ore 20.30
Sicurezza e libertà: sconfiggere il terrorismo nel rispetto delle libertà individuali

Intervengono:
Marco Minniti
Enzo Bianco
Andrea Margelletti

Coordina
Aldo Varano

MERCOLEDÌ
28 SETTEMBRE

Ore 18.30
Riforma urbanistica - piano rifiuti - politica energetica - aree protette: due visioni

Intervengono:
Mimmo Calopresti
Michele Placido
Pasquale Scimeca

contrapposte per lo sviluppo della Sicilia

Intervengono:
Walter Bellomo
Francesco Cascio
Giuseppe Riccio
Pino Di Martino
Gianni Silvestrini
Roberto De Benedictis
Davide Faraone

Coordina
Nicolò Bellagamba
Conclude
Fulvia Bandoli

Ore 20.30
A Sud il futuro del cinema

Coordina
Nino Salerno
Intervengono:
Mimmo Calopresti
Michele Placido
Pasquale Scimeca

Conclude
Vittoria Franco

GIOVEDÌ
29 SETTEMBRE

Ore 20.30
Bambine e bambini nel sud

Intervengono:
Rita Barbera
Lino D'Andrea
Marilina Intrieri
Maria Rita Parsi
Marika di Marco
Marisa Messineo
Alida Lo Cascio

Pamela Villoresi reciterà brani da Leonardo Sciascia, Emilio Milan e Ignazio Buttitto

Coordina
Roberto Barbieri

Conclude
Anna Serafini

VENERDÌ
30 SETTEMBRE

Ore 18.30
La nostra idea di scuola dopo l'era Moratti

Intervengono:
Enza Albini
Domenico Giannopolo
Giovanni Pagano
Concetta Balistreri
Alessandra Siragusa
Andrea Ranieri

Ore 20.30
Enzo D'Antona

intervista
Luciano Violante

SABATO
1 OTTOBRE

Ore 13.00
Piero Fassino
Maurizio Migliavacca
Francesca Marinaro
Roberto Barbieri incontrano i segretari di sezione della Sicilia

Partecipano:
Nicola Adamo
Michele Bordo
Giulio Calvisi
Angelo Capodicasa

Vincenzo Folino
Augusto Massa
Gianfranco Nappi

Ore 17.00
Manifestazione con:
Ninni Terminelli
Angelo Capodicasa
Roberto Barbieri
Piero Fassino

DOMENICA
2 OTTOBRE

Ore 11.00
Manifestazione con
Romano Prodi

Ore 18.30
Legalità e Sviluppo

Intervengono:
Giuseppe Lumia
Claudio Fava
Massimo Brutti
Costantino Garraffa

